

clinazione , secondo l' umore ; e si oscura così il talento, resta oppresso il coraggio e diviene l' uomo disuguale, debole, vile, ed insoffribile nell' umano commercio. Diffidate, dunque, o Telemaco, diffidate di questo segreto nemico.

Amate, e temete i Numi. Frutti di questo santo timore, che è il più prezioso tesoro del cuore umano, saranno in voi la prudenza, la giustizia, la pace, l'ilarità, gl'innocenti piaceri, la vera libertà, la dolce abbondanza, e la più bella gloria, sgombra d'ogni sospetto di macchia, che potrebbe offuscarla.

Io vi lascio, o figlio d'Ulisse, ma la mia luce vi sarà sempre innauzi , purchè confessiate sempre che niente può il vostro valore giovarvi senza di essa. Tempo è ormai di camminare da per voi stesso. Però solo vi lasciai in Egitto, e solo da Salento vi lasciai andare a combattere, per accostumarvi a poco a poco a rimaner privo di questa dolcezza ; qual madre , che, volendo spoppare , e nutrire di più sodo alimento il bambino , a poco a poco gli scema e gli nega il latte.

Quì finì di parlare Minerva , e levandosi in aria si avvolse in vaga nube d'oro e d'azzurro, e immediatamente disparve. Tutto fuor di sè stesso rimase allora Telemaco , e sospirando alzò ambe al cielo le mani, si prostrò umile al suolo, e poi andò a risvegliare i compagni, e presto partì di quella isola , e giunse in Itaca dove riconobbe Ulisse in casa del fido Eumeo (1).

---

(1) Eumeo, nome che Omero dà a questo fedel servitore ; era l' intendente delle greggie d' Ulisse, che aveva cura dei suoi pastori, ed in casa di cui Ulisse andò primieramente al suo arrivo in Itaca.

F I N E.

ИПРОЧЕН МУ Я В.-ТЪРНОВО